

## Lettere del pubblico dopo l'ultimo viaggio della Memoria 20-27 Gennaio 2008

Carissima Angelica

com'è faticoso andare a dormire alla fine della "Giornata della Memoria".....volevo solo dirTi, dirVi, di nuovo "grazie". E' un privilegio, un privilegio grande, avere conosciuto Te e il Tuo mondo. Me ne ero reso conto già 21/11/2006, mentre Ti ascoltavo alla Comunità ebraica di Verona, coi miei studenti (ricordo ancora le facce di tanti di loro.); ne ho avuto varie conferme, in questi mesi; la penultima domenica scorsa, a Rovigo. L'ultima qualche giorno fa: ho regalato, ad una persona, "L'uomo che piantava gli alberi"; nella lettera con cui scrivevo, appunto, due righe di accompagnamento, mi sono trovato a segnalare i vostri siti internet. Mi son reso conto che faceva parte del mio regalo: obiettivamente, è fare un regalo dire a qualcuno "sai, se vuoi trovare qualcosa di bello, della luce, della speranza, vai su.....". E' un regalo.

Speriamo di vederci presto. Un abbraccio a tutti. Daniele, Verona

P.s. Dimenticavo: abbiamo capito bene le parole di quel Tuo ragazzo di cui hai raccontato che ha un fratello in coma da 10 anni, che sarebbe tifoso del Milan? Mio figlio, milanista sfegatato, è rimasto impressionato....

**Buon giorno Angelica,  
sono Lucia di Rovigo e ho 19 anni. Ci siamo conosciute domenica 20 gennaio... Spero che vi siate trovati bene qui in Italia; volevo ringraziarti per le emozioni che siete riusciti a trasmetterci!  
Sinceramente ammiro molto quello che tu ed i ragazzi della compagnia teatrale riuscite a fare insieme; generalmente i ragazzi in Italia non hanno molte iniziative all'interno della società ma piuttosto si conformano a ciò che la società vuole che essi siano...voi invece, in una società che sicuramente è più problematica della nostra, riuscite a portare avanti la vostra iniziativa, continuate a crederci e a far sentire la vostra voce nonostante le difficoltà e soprattutto lo fate con tanta gioia!  
Il vostro spettacolo è stato fantastico e mi ha commossa molto.  
ancora grazie mille, buon lavoro e... Shalom!  
- Lucia Temporin -**

Cara Ang sorella

*E fu luce nella notte ...*

*Qui e lì le follie dell' odio*

*evaporano gocce di pace*

*su sabbie di deserti.*

*Lì e qui, tunnel di stelle infrante*

*nei destini dell'uomo.*

*Ho bisogno*

*d'un tempo senza tempo,*

*ho un sogno antico da sognare,*

*superstite alle tempeste, ai naufragi.*

*Eppure desidero cedere all'illogico sperare  
"il chicco di grano diviene farina  
che rinasce nel pane che trasforma ogni mensa".  
E venne una ragazza dai riccioli neri,  
dentro gli occhi antichi sogni.  
E vennero i ragazzi  
con nelle mani grappoli di sole.  
E vennero i ragazzi  
con nelle mani arcobaleni di speranze nuove.  
Qui e lì i nostri cuori  
se ne andranno a liberare farfalle.  
Preludio  
a nuove più umane stagioni  
di pane  
e di pace.  
che gli Angeli vi accompagnino, messaggeri di pace  
con affetto  
Lionella Quer, Castelfranco Veneto*

Cari amici buonasera,

Questa settimana, dopo avervi lasciato nel parcheggio del terminal di Fusina dopo la passeggiata per Venezia, Vi abbiamo seguiti con il pensiero e ...tormentati tramite il cellulare di Cesare prima degli spettacoli da Segrate a Sansepolcro e Arezzo passando per S. Ilario d'Enza.

La Vostra Parola di Pace, espressa nelle tre grandi fedi monoteiste ebraica, cristiana e musulmana, concretamente realizzata nella condivisione con noi per una settimana delle Vostre esperienze di vita "normale" pur in una situazione per noi quasi impossibile, ha attraversato il Nord-Centro Italia invitando tutti alla Memoria di eventi, volti, storie, lacrime che sono purtroppo esistiti e che non debbono mai più accadere.

Voi avete rassicurato le platee di spettatori che hanno avuto la fortuna di assistere alle Vostre esibizioni rinnovando in loro la speranza, anzi la certezza che vivere da fratelli insieme sulla Terra è un desiderio legittimo e realizzabile per ogni Uomo senza distinzioni di pelle, età, sesso, classe, cultura, credo.

La Memoria del 27 gennaio 1945 deve rimanere come monito alle future generazioni a non più commettere gli stessi irreparabili errori, a non mentire più all'Uomo millantando religione e ideologia per armare la propria mano contro chi non è con noi, la pensa come noi, .

La Memoria e il Ricordo non devono costituire le sbarre verticali e orizzontali di una gabbia, di una prigione che impedisca di raggiungere la mano di chi, al di là delle sbarre, chiede perdono; devono altrimenti essere leggere e dolci come le ali del Sogno di un mondo migliore senza muri, armi bianche o da fuoco, ideologie totalitarie, dittatori, separatori etnici, religiosi, politici.

Dio ha creato un Mondo meraviglioso e l'Umanità come sua massima espressione.

Nessuno può assumersi il diritto di possedere tutto questo per il proprio piacere, la propria vanagloria o per il proprio perverso tornaconto.

Bentornati nella Vostra Terra dove sono nate le Tre Grandi Fedi.

Che Dio accompagni i Vostri Passi sulla Via della Pace.

Buon lavoro. Ciao a Tutti. *Massimo DE STEFANI*

Ange! Volevo ringraziarti per tutto cio' che esiste per tuo merito, per le emozioni che ho provato, per la gioia di conoscerti di persona: Siete bellissimi. piccoli e coraggiosi costruttori di pace, che nasce dal piccolo e crea il grande! Sono orgoglioso di voi tutti, e soprattutto di te, Ange, coraggiosa e tenace; ti confermo il mio amore per la tua opera e per Israele, terra operosa e meravigliosa, che tramite te e Sasa mi ha donato una famiglia che sento come mia, un abbraccio Stefano Roversi - Unifil

Carissimi Angelica, carissimi ragazzi e ragazze,  
come state???????? Vorrei ancora dirvi un immenso TODA<sup>1</sup> con tutto il mio LEV<sup>2</sup>, perchè mi avete dato tanta carica e tanta TIKVA<sup>3</sup>!!! Poi stamattina a scuola, tutti cantavano *Od yavo shalom aleinu*, era fantastico!!!!!! Erano tutti eccitati, hanno detto che è stato bellissimo, e un sacco emozionante, erano davvero tutti felici e ho sentito ancora più speranza che si muoveva nell'aria...Siete entrati nel cuore di tutti, avete lasciato un segno che non potrà mai scomparire, e spero che questo porti avanti la pace.

Spero davvero di rivedervi presto, quando vi capita di fare un salto in Italia le nostre porte sono sempre aperte e il calore del nostro cuore sempre pronto a scaldarvi e pronto a essere altrettanto riempito del vostro immenso calore!!!!!!

Ancora TODA', per i vostri sorrisi

Todà, per la vostra amicizia

Todà, per la vostra speranza

Todà, perchè con questa esperienza ho scoperto che anche una piccola luce può illuminare tante persone sorridenti, che a loro volta portano illuminare il mondo.

Shalom salam a tutti voi!!!!!!

Con grande affetto, tanti baci, tanti abbracci, tanto amore, tanta pace  
la vostra Angela :) Agriturismo Giuseppe Taneto S. Ilario D'Enza

Cara Angelica,

Vivo a Sant' ilario e ho 16 anni. Ti scrivo in merito allo spettacolo che avete fatto qui da noi il 23 gennaio 08.

Ti scrivo x parlarti della mia commozione davanti a quei ragazzi uniti tra loro come un'unica grande famiglia. Una commozione profonda. Una commozione che non ha parole per essere descritta xchè talmente intima da non avere aggettivi x definirla...!!!

Ti scrivo x dirti che mi hai fatto vedere nuovi orizzonti... che mi hai aperto gli occhi, facendomi capire di andare più in la' ...

Ti scrivo per dirti che... mi hai fatto capire che non bisogna mai fermarsi davanti a niente e nessuno...ma bisogna sempre osare e puntare in alto...in alto come fate te, tuo marito e tuoi ragazzi...ragazzi forgiati dal fuoco della guerra ma pieni di quella bontà, di quella gioia, a volte un pò nascosta,

---

<sup>1</sup> Grazie in lingua ebraica

<sup>2</sup> Cuore in lingua ebraica

<sup>3</sup> Speranza in lingua ebraica

di quella serenità interiore che nessuno mai potrà arrivare a percepire, di quella sensibilità intimamente cullata da ognuno di loro...ragazzi che fanno delle piccole cose la loro vita...ragazzi speciali...

Ti scrivo x dirti di quel sorriso che hai lasciato sulla mia bocca...

Ti scrivo x dirti di quella tua speranza che ho toccato con le mie mani...

Ti scrivo x dirti che mi hai strappato dal nulla...da un qualcosa che non sapevo neanche io cosa fosse Ti Scrivo x dirti che ha i dato un nuovo significato a quello che faccio...

Ti scrivo per ricordarti ( nel caso te lo dimenticassi, ma non credo... )...che quello che stai facendo, e spero continuerai a fare, è un miracolo...un miracolo che può sembrare piccolo x chi non comprende ma con un significato infinitamente grande...TODA...GRAZIE 1000...

Se puoi rispondi...e fai avere la mail hai ragazzi...

PS:...x mia fortuna ho le loro mail e spero di instaurare un bellissimo rapporto anke con loro...salutami tutti e da a loro un bacio...

Salve signora Angelica

volevo presentarmi sono Mona Irchad, la ragazza di origine marocchina, con la quale ho parlato alla fine dello spettacolo del 23/01/08 a Sant'Ilario d'Enza di Reggio Emilia..... Ho cercato su internet un qualcosa ke mi avrebbe dato l'opportunità di dirle Grazie, grazie per quello che fa, perchè sono le donne come lei che mandano avanti il mondo e volevo esprimerle la mia grande stima.

Ieri sono rimasta veramente commossa dallo spettacolo io e il mio migliore amico, abbiamo addirittura pianto, ci avete toccato profondamente, e vedere anche la forza dei ragazzi nonostante la morte di un amico, e la vita difficile in guerra, i loro volti pieni di armonia e grazia...Un'esperienza che mi ha fatto crescere, che ha dato un impulso in piu' dentro di me.....e anche la possibilità di avere avuto un incontro con ragazzi ebrei per me è stata una bella cosa, una gioia immensa per una musulmana.....Uniti tutti insieme come Dio vuole

Vi auguro tanta fortuna perchè ve la meritate.....

i miei sinceri saluti a lei e a tutti i ragazzi

Mona

ciao Angelica! mi presento, sono elena e sono quella ragazzina con i capelli ricci che c'era l'altra sera a Sant'Ilario a vedere il tuo spettacolo.

ho cercato il tuo indirizzo perchè volevo dirti alcune cose! innanzitutto volevo farti tanti complimenti per lo splendido spettacolo perchè è stato davvero bellissimo. molta gente pensa che noi giovani magari non capiamo davvero il messaggio, invece a me è arrivato forte e chiaro. questo è tutto merito vostro!

nella tua compagnia ci sono tanti ragazzi che sicuramente vivono tante realtà diverse, però una cosa secondo me li accomuna: è la consapevolezza di poter fare qualcosa per cambiare il nostro presente e soprattutto il futuro!

non posso dimenticare un'altra cosa molto importante! Elian, il ragazzo alto e muscoloso, mi ha colpito un sacco: è intanto molto molto molto bello.. poi la sera dello spettacolo prima di andar via ho incrociato il suo sguardo e l'ho salutato.. mi è

rimasto nel cuore il suo sorriso e i suoi occhioni! se riesco a pasqua vengo a trovarvi ad alessandria! se riesci salutalo!  
6 davvero una forza della natura! un bacio  
ciao ciao.. grazie di avermi ascoltato!

**Angelica, ho appena letto il file con le mail delle persone e dei ragazzi che vi hanno incontrato in Italia.**

**NON HO PAROLE...**

**Credo che la vs presenza abbia dato una scossa a questi nostri ragazzi che forse ne avevano bisogno.**

**Ho letto in particolare le mail dei ragazzi di S.Ilario che mi hanno fatto piangere di gioia.**

**Vorrei dirvi che avete lasciato il segno.**

**Arrivederci.**

**Oriele, Assessore alla cultura S. Ilario D'Enza**

Cara Angelica,  
come stai?

Ti scrivo a nome dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace per ringraziarti della presenza tua e dei tuoi ragazzi mercoledì 23 gennaio ad Arezzo per il dibattito 'Giovani in scena per la pace'.

Per noi è stata un'esperienza interessante, stimolante e in un certo senso sorprendente perché, conoscendoti, abbiamo avuto il piacere di vedere una sorta di 'vulcano in piena' dall'energia contagiosa. Ci è piaciuta in particolare la metafora dell'uccellino che spalanca le ali perché anche noi ci sentiamo un 'uccellino' che, accogliendo ogni anno poche decine di studenti provenienti da paesi in conflitto, cerca di diffondere i suoi piccoli ma preziosi semi di pace nel mondo. Speriamo che anche tu e la tua compagnia vi siate trovati bene e che ci siano ulteriori occasioni di incontri e collaborazioni. Sperando di farti piacere allego un resoconto sull'incontro del 23 gennaio che verrà pubblicato a breve sul nostro sito [www.rondine.org](http://www.rondine.org).

Ti ringrazio ancora e ti mando i più calorosi saluti

Luciana Maci

Responsabile comunicazione dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace

Ciao Angelica,

sono Andrea il ragazzo che era alla festa per salutarvi. come vi è andato il viaggio? spero stiate tutti bene. Qua a Sansepolcro in molti si sono affezionati a voi e sperano che possiate tornare a trovarci compreso io. Salutami Or (il ragazzo che ha il fratello in coma, non so come si scrive di preciso il nome)

saluta tutti i ragazzi e di loro che vi pensiamo e vi mandiamo i nostri migliori auguri. Un saluto anche a te a tuo marito e a tutta la famiglia... un bacio a tutti.

*Cara Angelica,*

*Spero di sentirti presto, Ti prego di salutare tutti i ragazzi da parte mia.*

*Grazie per tutto quello che siete riusciti a trasmettere a me e a tutte le persone che vi hanno incontrato a Sansepolcro.*

*Un abbraccio Simone Mercati*

Cara Angelica,

Vogliamo essere cittadini del mondo.  
Vogliamo essere come i ragazzi di Beresheet LaShalom.  
Loro sono già un'esempio concreto del futuro che verrà.  
Il tuo amico Marco Cerullo

*Cara Angelica, le lettere allegate sono una ulteriore conferma: sei grande e alla fine ce la faremo!!!*

La catena del bene e' infinitamente contagiosa, e noi siamo orgogliosi di spargere questo contagio.

Ti sono grato dell'opportunita' di dare alla nostra vita una ricchezza in più'

Andrea Jarach